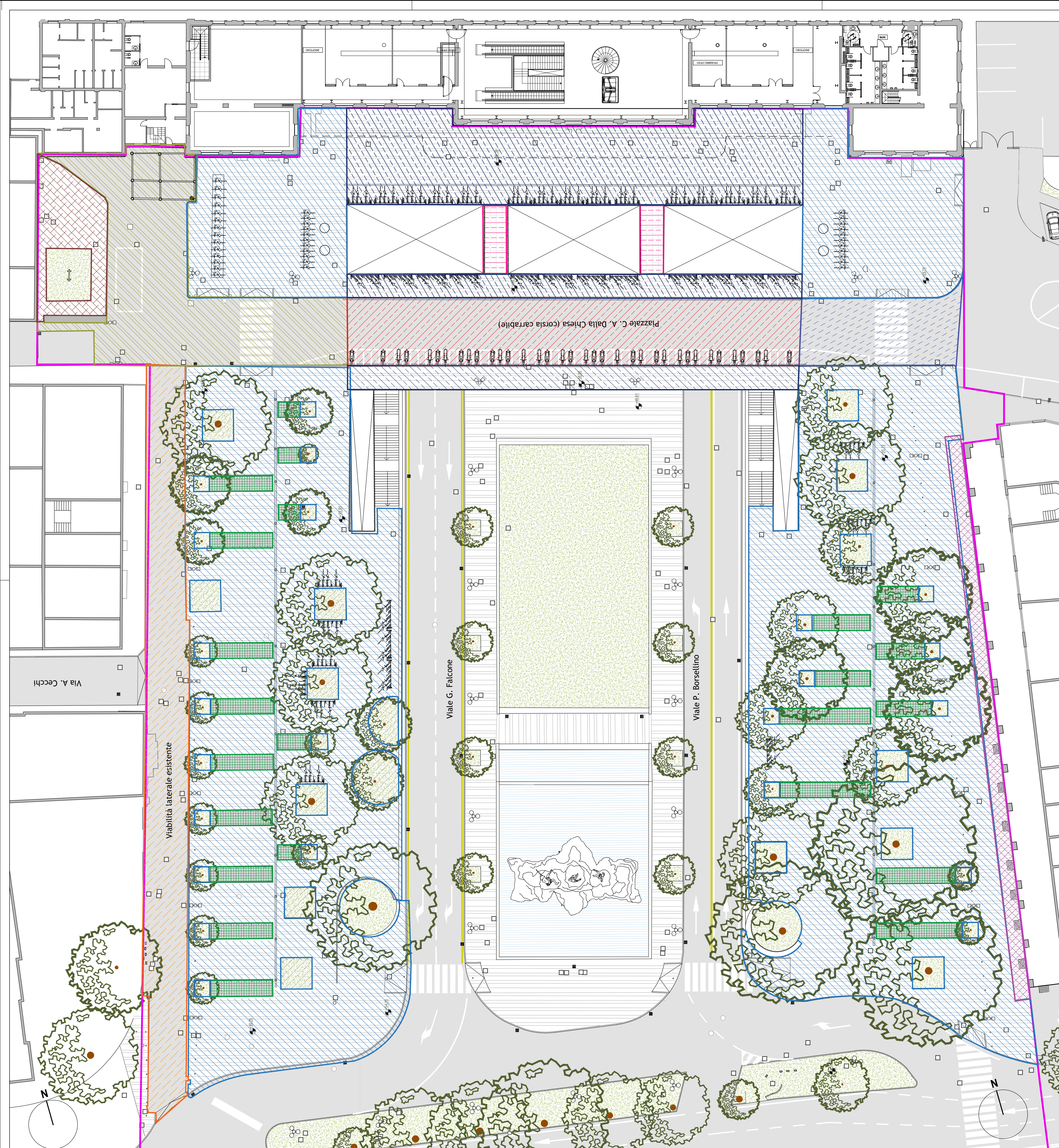
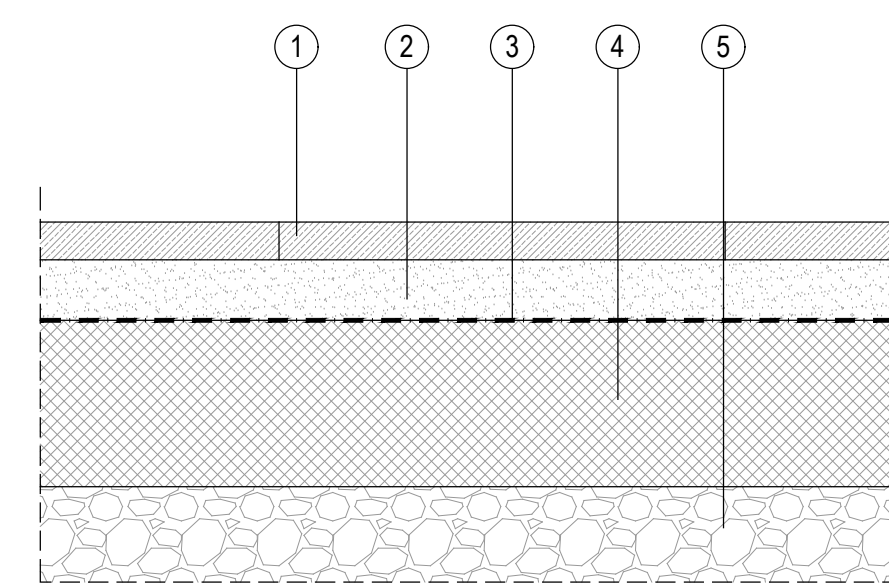


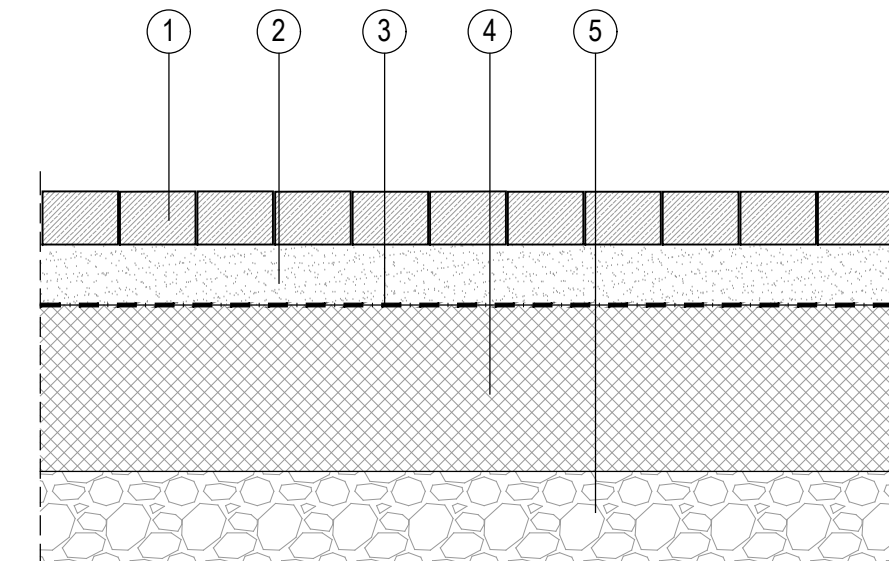


Pavimentazione in lastre di pietra su soletta in cls



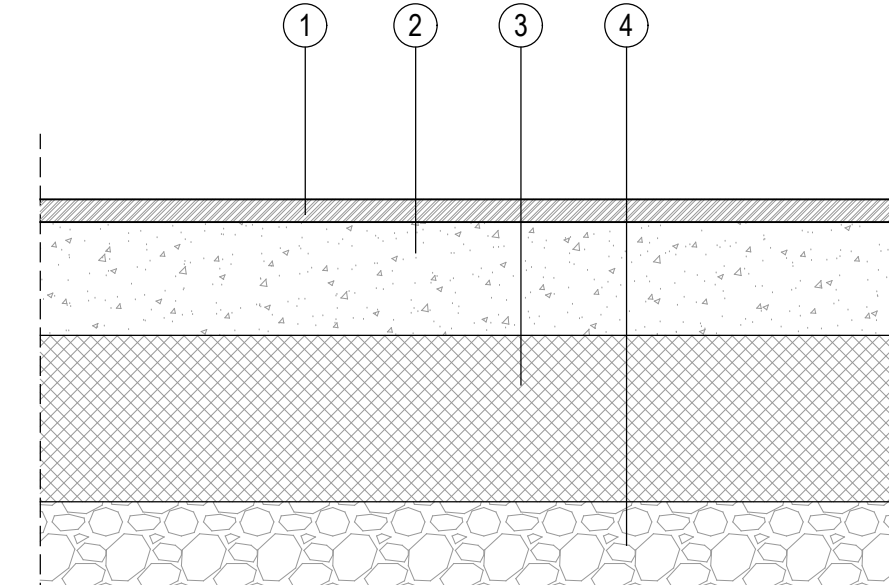
1. Lastre in quarzo arenaria tipo Pietra forte d'Oriente - sp. 4-5 cm;
2. Massetto sabbia cemento sp. 7-10 cm;
3. Telo in polietilene;
4. Soletta in calcestruzzo con rete elettrosaldata sul fondo - sp. 22 cm;
5. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in cubetti di basalto su soletta in cls



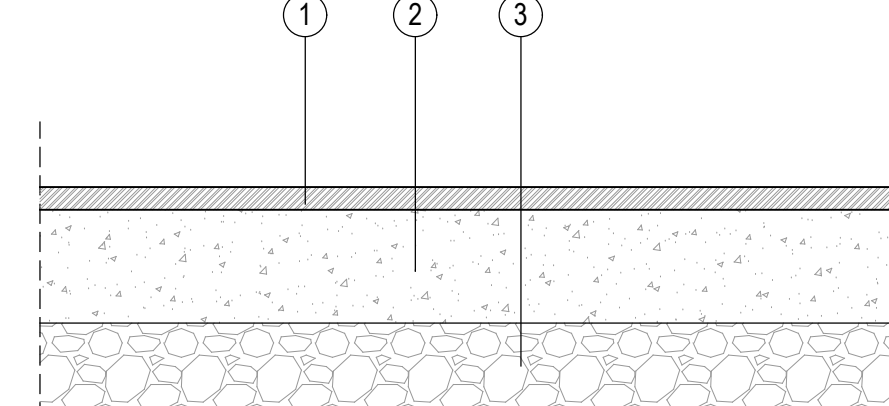
1. Cubetti in basalto - sp. 5 cm;
2. Massetto sabbia cemento sp. 7-10 cm;
3. Telo in polietilene;
4. Soletta in calcestruzzo con rete elettrosaldata - sp. 22 cm;
5. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in asfalto su soletta in cls



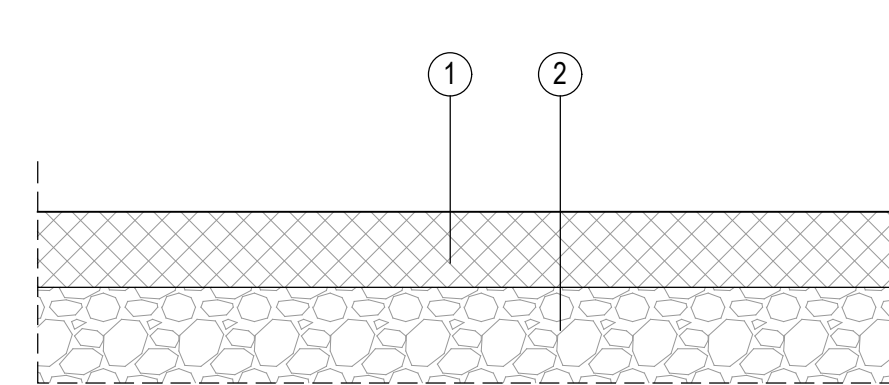
1. Strato di usura in conglomerato bitumoso - sp. 3 cm;
2. Binder in conglomerato bitumoso - sp. 15 cm;
3. Soletta in calcestruzzo con rete elettrosaldata sp. 22 cm;
4. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in asfalto su misto stabilizzato



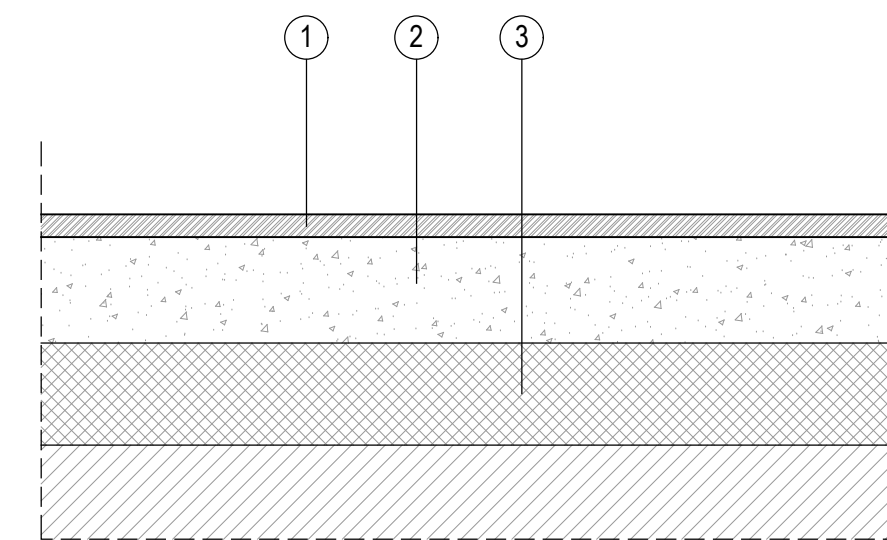
1. Strato di usura in conglomerato bitumoso - sp. 3 cm;
2. Binder in conglomerato bitumoso - sp. 15 cm;
3. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in c.a. su misto stabilizzato



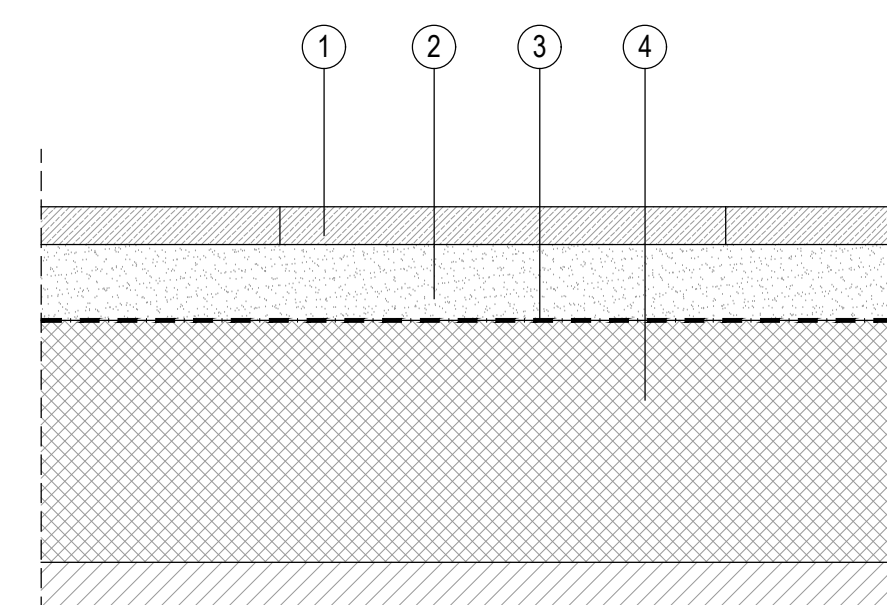
1. Soletta in cls con rete elettrosaldata f6 - sp. 10 cm;
2. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in asfalto su viadotto



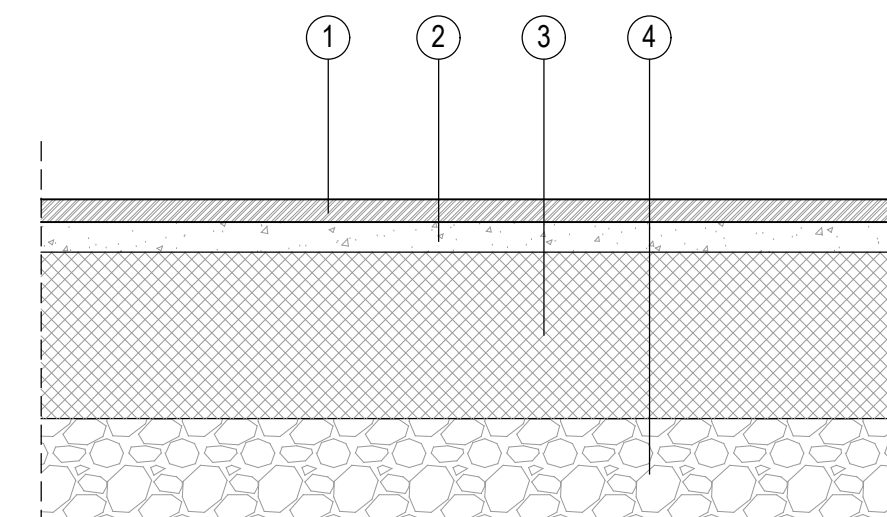
1. Strato di usura in conglomerato bitumoso - sp. 3 cm;
2. Binder in conglomerato bitumoso - sp. 14 cm;
3. Soletta in cls su viadotto con rete elettrosaldata - sp. 13,5 cm.

Pavimentazione in lastre di pietra su viadotto



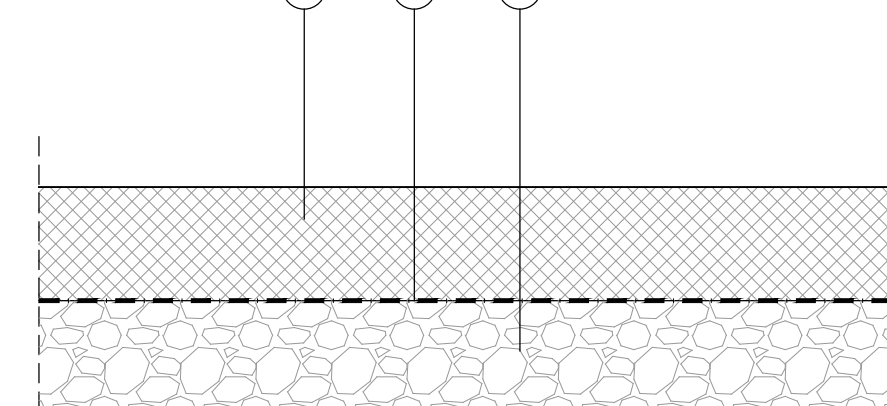
1. Lastre in quarzo arenaria tipo Pietra forte d'Oriente - sp. 4-5 cm;
2. Massetto sabbia cemento sp. min 10 cm;
3. Telo in polietilene;
4. Soletta in cls con rete elettrosaldata su viadotto - sp. 32,5 cm.

Pavimentazione in asfalto su soletta in cls



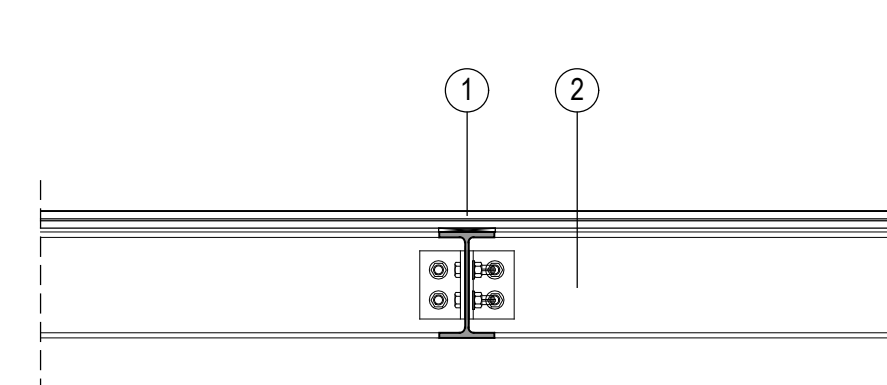
1. Strato di usura in conglomerato bitumoso - sp. 3 cm;
2. Binder in conglomerato bitumoso - sp. 4 cm;
3. Soletta in calcestruzzo;
4. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in c.a. su misto stabilizzato



1. Soletta in c.a. con rete f6 - sp. 15 cm;
2. Telo in polietilene;
3. Fondo in granulare misto stabilizzato.

Pavimentazione in vetro



1. Pavimentazione in vetro stratificato - sp. mm 10+1.52PVB+10;
2. Struttura secondaria in acciaio IPE 140.

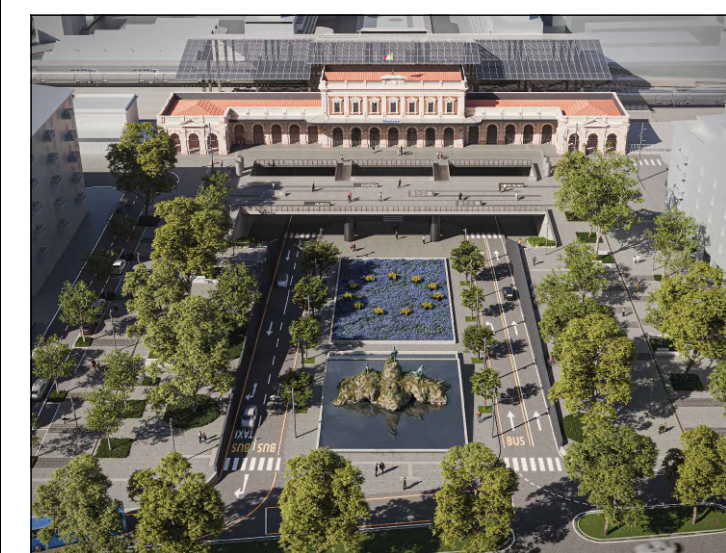
N.B.: Le presenti stratigrafie si basano sui saggi eseguiti in data 26.11.2025, illustrati nell'elaborato: 228_PE_LOT1_PRI_ARC_GEN_202_0.

NOTE GENERALI

- Il presente progetto esecutivo architettonico definisce in dettaglio le sole opere edili da realizzare; sono da considerarsi integrativi e complementari i progetti specialistici sviluppati da altri tecnici, tra cui il progetto strutturale, il progetto degli impianti elettrici, il progetto di restauro del monumento a V. Bottego, il progetto di riqualificazione della fontana.
- Il presente progetto esecutivo architettonico è sviluppato su base rilievo fornito da studio esterno.
- I layout dei sotto-servizi derivano da disegni As-Built forniti dalla Committenza e aggiornati a seguito delle verifiche a campione operate in sito in collaborazione con i tecnici di Parma Infrastrutture. Sarà onere dell'Appaltatore eseguire ulteriori accertamenti e verifiche prima dell'esecuzione delle opere previste in progetto.
- Eventuali osservazioni, richieste di integrazione e/o riserve dovranno essere sottoposte per iscritto dalle imprese appaltatrici allo studio MARAZZI ARCHITETTI prima della formulazione dell'offerta economica. La formalizzazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto d'appalto saranno da intendersi quale conferma ed implicita accettazione delle soluzioni e dei contenuti tecnici riportati negli elaborati.
- Eventuali specifiche tecniche aggiuntive, indicazioni prestazionali e/o altri particolari e informazioni non contenute nei presenti elaborati che dovessero rendersi necessarie durante l'esecuzione dei lavori andranno sempre richiesti dalle ditte appaltatrici alla Direzione Lavori e da questa riscontrate per iscritto o tramite elaborati grafici integrativi.
- Nessuna iniziativa in variante al presente progetto esecutivo potrà essere presa dalle ditte appaltatrici senza la preventiva verifica e approvazione della Direzione Lavori; ne consegue che eventuali opere, forniture e/o lavorazioni con caratteristiche differenti da quelle indicate negli elaborati potranno non essere approvate e tutte gli oneri di rifacimento saranno da considerarsi a carico dell'appaltatore.
- Per quanto riguarda l'esecuzione delle opere strutturali in cemento armato e/o carpenteria metallica, gli elaborati di riferimento sono da intendersi esclusivamente quelli relativi al progetto esecutivo strutturale; in caso di incongruenze tra elaborati architettonici ed elaborati strutturali prevarranno questi ultimi, fermo restando sempre l'opportunità di una verifica con la Direzione Lavori.
- Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione e/o fornitura specialistica, sarà onere delle ditte appaltatrici procedere alla elaborazione dei disegni di officina e/o produzione necessari per la corretta esecuzione delle opere. Tali elaborati andranno sempre sottoposti alla Direzione Lavori per approvazione prima della messa in produzione.
- Rilievi specifici dei manufatti e tracciamenti necessari all'esecuzione delle opere, sono da intendersi a carico delle ditte appaltatrici. Tracciamento e posizionamento di tutte le componenti impiantistiche andranno definiti alla presenza della Direzione Lavori, al fine di assicurarne la corretta integrazione con il disegno architettonico.
- Tinte e finiture saranno definite solo previa campionature da sottoporre alla Direzione Lavori per approvazione. Sarà nella facoltà della Direzione Lavori la possibilità di richiedere mock-up e/o campionature di particolari architettonici significativi finalizzati alla più precisa e corretta esecuzione delle opere. I corrispondenti oneri sono da intendersi a carico delle ditte appaltatrici.

LEGENDA CONFINI AMBITI

Perimetro delle aree in progetto



Responsabile Unico del Progetto

Ing. Matteo Mochi

Parma Infrastrutture S.p.A.

Progettista delle opere architettoniche

Arch. Davide Marazzi

Collaboratori al progetto

Arch. Maria Belen Aguirre Vaca

Arch. Giorgia Negri

Marazzi Architetti

Progettista delle strutture

Ing. Francesco Picarelli

Progettista impianti elettrici

Ing. Marco Sampietri

COSTEL Progettazioni

Coord. della sicurezza in fase di progettazione

Geom. Federico Comelli

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

E ZONE LIMITROFE

(CUP I97H23001480004 - CUI L00162210348202400013)

Titolo elaborato:
SDF - PLANIMETRIA GENERALE
TIPOLOGIE PAVIMENTAZIONI E
STRATIGRAFIE
Codice elaborato:
228_PE_LOT1_PRI_ARC_SDF_102_0

Rev.	00	EMISSIONE
Data	15/05/2026	
Formato	A1+	
Scala	1:250-1:10	
File	228-2026.05.15_SDF_Pavimentazioni e stratigrafie.dwg	

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma